

CARLO DEGLI ESPOSTI: LA MIA ELBA

WRITER: MARCO TENUCCI - PHOTO: PALOMAR TELEVISION & FILM PRODUCTION



“ Sono lontani i tempi in cui partivo da Bologna in fretta e furia e immancabilmente arrivavo a Piombino quando il portellone del traghetti stava per chiudersi”. Bolognese di nascita ma romano di adozione, Carlo Degli Esposti è innamorato dell’Elba e come molti altri “forestieri isolani” ci torna appena possibile. Il fondatore della Palomar, una delle società di produzione televisiva e cinematografica più importanti in Italia e leader nel mercato della fiction, ha messo radici a Marciana Marina da qualche anno. E qui si sente a casa. “Ho anche acquistato un piccolo hotel, lo Yacht Club, per potermi dire che un giorno, rallentando il lavoro di produttore, potrei avere un’altra scusa buona...”. Se la Sicilia è il “regno” del commissario Montalbano - “una mescolanza perfetta tra le intriganti storie di Andrea Camilleri, la bravura di Luca Zingaretti, gli ambienti rarefatti, la maestria del regista” - l’Elba è la poliedrica scenografia della serie “I delitti del BarLume”, la più

longeva dopo Montalbano: sette stagioni e quattordici episodi prodotti anch’essi da Palomar. Nati dalla penna prolifica del giallista toscano Marco Malvaldi, tutti i racconti ruotano attorno a una turbolenta combriccola di attempati toscannacci dalla battuta dissacrante e corrosiva, uno stravagante barista con la vocazione del detective, un’avvenente banconista, una severa commissaria di polizia e l’immanicabile omicidio che spezza la pigra routine del bar del paese, l’immaginaria cittadina di Pineta, sulla costa tra Pisa e Livorno ma “ricostruita” proprio a Marciana Marina. Per Carlo Degli Esposti l’Elba è “il luogo perfetto per soddisfare, in pochi minuti, la voglia di mare, di un bosco, di un borgo arrampicato sulla montagna”. Dell’isola apprezza la natura, i colori, la quiete fuori stagione, il carattere orgoglioso e un po’ ruvido della gente, le gite in barca alla ricerca di una cala ogni giorno diversa, ma anche l’atmosfera piacevole e distesa sul set del

“BarLume”... “dal regista Roan Johnson ai nostri “nonnini”, da Filippo Timi a Benvenuti, da Fresi alla Mascino, all’immenso Corrado Guzzanti, un’imparaggiabile ribollire di acume e sagacia”. Bighellonare per Marciana Marina durante i giorni delle riprese vuol dire respirare l’atmosfera del set e del “dietro le quinte”, con gli attori che anche tra un ciak e l’altro sprigionano la loro simpatica goliardia. Tutto il paese viene coinvolto e gli abitanti si adoperano per avere, almeno per un giorno, un ingaggio come comparsa. Il BarLume ogni anno puntualmente risorge nella centralissima piazza della Vittoria, affacciata sul lungomare tra le case dalle tinte pastello, la miriade di locali e negozietti, la barche ormeggiate nel porto. Una presenza ormai familiare, ufficializzata anche dal cartello stradale che annuncia il più piccolo comune della Toscana: Benvenuti a Marciana Marina, “Pineta” nei Delitti del BarLume.

“A long time has gone by since I would leave Bologna in a great hurry and inevitably would arrive at Piombino when the ferry was just about to pull up its ramp”. Degli Esposti was born in Bologna, roman by adoption but is in love with Elba and, like so many other ‘foreign islanders’, comes back to it as much as he can. He is the founder of Palomar, one of the most important television and film production companies in Italy and leader in the area of fiction. For some years now, he has put down his roots in Marciana Marina. Here he feels at home. “I have also bought a small hotel, the Yacht Club, to be able to say that one day, when my work as a producer slows down, I can have another good excuse...” Degli Esposti chose Elba for the backdrop of the series “The Crimes of BarLume”, a long running television series of 7 seasons and 14 episodes. Written by the prolific Tuscan crime novelist, Marco Malvaldi, all the stories revolve around a turbulent group of elderly Tuscan men with their irreverent, corrosive jokes, an



PHOTO: © MARCO TENIUCCI

eccentric bartender who thinks himself a detective, an attractive barmaid and a strict lady police commissioner. Then the inevitable murder breaks the lazy routine of the bar in the imaginary town of Pineta that sits on the coast between Pisa and Livorno, but that has been ‘rebuilt’ in Marciana Marina. According to Carlo Degli Esposti, Elba is “the perfect place because in only a few minutes, you can satisfy your desire for the sea, for woodland or for a hillside village perched half way up a mountain”. He loves the natural beauty of the island, the colours, the tranquility out of season, the proud and somewhat rough character of the

people, the boat trips in search of a different cove every day, but also the pleasant, relaxed atmosphere on the set of “BarLume” ... “from the director Roan Johnson to our ‘grandpas’, from Filippo Timi to Benvenuti, from Fresi to Mascino, to the great Corrado Guzzanti, an unrivaled cauldron of insight and wisdom”. Wandering through Marciana Marina during the days of filming, means breathing in the atmosphere of the set and of the “behind the scenes” with the actors who carry on with their light-hearted banter even between one take and the next. The whole town is involved and many of the inhabitants try to have at least one day as an extra. Punctually, every year, the BarLume is resurrected in the central Piazza della Vittoria, overlooking the seafront between the pastel coloured houses, the myriad of local shops, the boats moored in the harbour. It is a now familiar presence, made official by the road sign that announces the smallest town in Tuscany: Welcome to Marciana Marina, “Pineta” in the “Crimes of BarLume”.

